



COMUNE DI ALBI

(PROVINCIA DI CATANZARO)

Via Serra, 1- 88055/ ALBI (CZ) P. IVA 01210140792 - C.F. 80002220798 - Tel. 0961/923303

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI "BUONI SPESA" PREVISTI DAL D.L. N. 154 DEL 23.11.2020 PER L'ACQUISTO DI GENERI ALIMENTARI E BENI DI PRIMA NECESSITA' A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI IN CONDIZIONI DI DISAGIO ECONOMICO E SOCIALE CAUSATO DALLA SITUAZIONE EMERGENZIALE IN ATTO, PROVOCATA DALLA DIFFUSIONE DI AGENTI VIRALI TRASMISSIBILI (COVID-19).

Visto l'articolo 2 del D.L. 23 Novembre 2020, n.154 recante "Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da covid-19; con il quale si stabilisce che il comune può erogare "buoni spesa" utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale.

Vista l'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

Considerato che:

- con la citata Ordinanza vengono stanziati 400 milioni per i Comuni al fine di distribuire aiuti alimentari a chi, in questa fase di emergenza, è in stato di bisogno;
- sulla base di quanto assegnato nonché delle donazioni di cui all'articolo 66 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, ciascun Comune è autorizzato all'acquisizione, in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50 di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun Comune nel proprio sito istituzionale di:

- Generi alimentari;
- Prodotti di prima necessità presso farmacia;
- Prodotti per l'igiene personale e per la casa;
- Con esclusione di alcolici e superalcolici;

Dato atto che le risorse saranno distribuite alle fasce più deboli della popolazione colpite dal rallentamento dell'economia legato all'emergenza Covid-19 in corso;

Precisato che l'erogazione sarà effettuata una tantum fino ad un massimo di 300 euro (il calcolo si esegue in base ai componenti del nucleo familiare) secondo lo schema qui riportato:

COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE	IMPORTO
Nuclei familiari di 1 (uno) componente	€ 100,00
Nuclei familiari di 2 (due) componenti	€ 150,00
Nuclei familiari con 3 (tre) componenti	€ 200,00
Nuclei familiari con 4 (quattro) componenti	€ 250,00
Nuclei familiari con componenti superiore a quattro	€ 300,00 (valore massimo complessivo concedibile per nucleo familiare)

Che la graduatoria sarà soddisfatta fino ad esaurimento somme stanziare per il comune di Albi dall'Ordinanza e dal D.L. di cui sopra, e sarà formata in base ad una griglia di valutazione con relativi punteggi derivanti dall'incrocio dei dati delle diverse situazioni, tenendo comunque presente i seguenti criteri di esclusione e di precedenza.

Possono richiedere l'assegnazione dei buoni spesa, con priorità ai nuclei che nei tre mesi antecedenti non hanno percepito alcuna forma di sostegno pubblico:

- 1) Cittadini italiani; cittadini dell'Unione Europea nel rispetto degli accordi internazionali vigenti; stranieri, apolidi, regolarmente soggiornanti ai sensi della normativa statale che versino in stato di bisogno;
- 2) residenti nel Comune di Albi al momento di presentazione della domanda;
- 3) nuclei familiari non percettori di altre misure a sostegno del reddito predisposte dallo Stato e dalla Regione Calabria per emergenza COVID-19;
- 4) nuclei familiari non percettori di altra misura di intervento statale (disoccupazione, cassa integrazione ordinaria, Reddito di Cittadinanza, REI, ecc.) a sostegno di situazione di emergenza sociale di qualsiasi tipo o se percettori l'entità del contributo concesso non sia superiore ad euro **600,00**;
- 5) nuclei familiari che al momento di presentazione della domanda non abbiano in essere un contratto di lavoro dipendente o assimilato;
- 6) nuclei familiari che non abbiano risorse economiche sufficienti superiori a euro **10.000,00** depositate presso istituti di credito o simili;
- 7) non abbiano altri redditi derivanti da proprietà di ulteriori unità immobiliari oltre alla casa di abitazione, a meno che venga comprovato che non viene percepito alcun canone di locazione.

GRADUALITÀ DEL CONTRIBUTO

La valutazione del titolo all'assegnazione dei buoni spesa viene effettuata dal servizio sociale di base.

A seguito della valutazione positiva del servizio sociale di base verrà concesso il relativo buono da spendere negli esercizi commerciali che abbiano aderito all'iniziativa e che saranno indicati sul sito dell'Ente.

Il buono sarà consegnato agli aventi diritto per il tramite della protezione civile e potrà essere utilizzato presso uno o più degli esercizi commerciali indicati nell'elenco.

Si rammenta, infine, che gli importi previsti nel prospetto di cui sopra, potrebbero essere rimodulati in caso di insufficienza di fondi rispetto alle domande presentate.

MODALITÀ OPERATIVE DI RICHIESTA

Il nucleo familiare interessato potrà far arrivare la propria istanza nei seguenti modi:

- a) mediante posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.albi@asmepec.it
- b) mediante posta ordinaria al seguente indirizzo: ufficio.amministrativo@comune.albi.cz.it
- c) nell'impossibilità di presentare la richiesta mediante posta elettronica certificata o posta ordinaria, la richiesta compilata e sottoscritta può essere consegnata presso l'UFFICIO PROTOCOLLO dal 15 al 22 Dicembre, dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

I moduli della richiesta sono scaricabili dal sito internet del comune: <http://www.comune.albi.cz.it/> e disponibili presso gli uffici comunali.

IL TEMINE ULTIMO PER PRESENTARE ISTANZA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO È FISSATO PER GIORNO 22/12/2020 alle ore 12.00.

DISPOSIZIONI FINALI

Il Comune di Albi, al fine di valutare la veridicità delle informazioni fornite in base al disposto dei D.Lgs. n. 109/1998 e D.Lgs. n. 130/2000 provvederà a chiedere agli Enti od Uffici Pubblici ogni

eventuale atto, certificazione, informazione, ritenuta utile ai fini dell'attività istruttoria e della predisposizione di sistematici controlli.

DECADENZA DAL BENEFICIO E AZIONI DI RIVALSA

Ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini che abbiano fruito indebitamente di interventi di assistenza economica da parte dell'Amministrazione Comunale sulla base di dichiarazioni o documenti non veritieri, decadono dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni o dei documenti non veritieri e sono tenuti a rimborsare quanto indebitamente percepito.



IL SINDACO

[Handwritten signature]